

*Adigi*



***Associazione di  
Volontariato***

***C.F. 92024300664***



*L'associazione ADiGi prende il nome da una persona importante che ha lasciato una testimonianza viva di come possa essere vissuta la vita nel migliore dei modi pur con mille difficoltà. Infatti Angelina Di Gregorio nasce a Secinaro venerdì 17 Aprile del 1925 da mamma Caterina e papà Domenicantonio e come qualche superstizioso possa credere in quella data non ebbe molta fortuna. Infatti qualche giorno dopo la sua nascita la povera piccola cominciò a manifestare segni di malattia al punto che, divenuta oramai immobile e priva di forze, la famiglia tutta si adoperò per organizzare i funerali. A quei tempi si usava che i parenti della famiglia portassero qualcosa da mangiare la sera prima dei funerali (il consolo) e, come gli venne poi riferito, il padre gli avvicinò uno spaghetti all'uovo sulle labbra e lei piano piano lo inghiottì. Da allora le sue condizioni di salute migliorarono e lei si riprese. Certo però che quella malattia non potè essere dimenticata dal momento che sul suo corpo rimasero dei segni indelebili: infatti aveva poca forza alle gambe, poca forza alle braccia e il braccio destro non riusciva a sollevarlo, non riusciva ad estendere l'avambraccio destro completamente ed aveva le dita delle mani rigide come delle bacchette di tamburo. Quando era piccola con molta difficoltà riusciva sotto braccio delle sorelle ad andare alla vicina scuola elementare ma, crescendo si muoveva sempre meno spostandosi per casa appoggiata ad una scopa e, quando cominciava a farsi anziana si muoveva sopra una sedia spostandola con il sedere. Tuttavia se dovessi descrivervi questa persona non pensereste mai che avesse tutti questi problemi. Infatti è stata una mamma infaticabile, una nonna indimenticabile, una perfetta donna di casa, una lavoratrice modello, una donna saggia e presente. Una persona indispensabile. Infatti quando gli altri erano fuori casa per lavoro lei si occupava della casa, cucinava con una precisione disarmante, aveva dei sistemi per riuscire a fare tutto nei tempi giusti e le piaceva fare le cose per bene. Era una fervente credente e praticante e benché per i suoi problemi fisici non potesse andare a messa ogni mattina appena alzata e ogni sera prima di andare a dormire faceva le sue preghiere a letto. Anche se non aveva molta esperienza di vita vissuta in contesti sociali all'infuori di quelli prettamente familiari (ha passato infatti il 99% della sua vita in casa) riusciva a sbalordire tutti con la sua saggezza impeccabile e con la sua onestà intellettuale e la sua intelligenza pratica. Tuttavia era una persona molto riservata, affettuosissima con i familiari ma imbarazzata con gli altri poiché si sentiva a disagio per via del suo handicap. Quando poi finiva di fare le cose di casa si appassionava a leggere le riviste di moda e ricamo e cuciva per se e per le sorelle gli abiti delle feste e ricamava decine di merletti di ogni tipo. Quando poi venivano le vacanze oltre a tutto ciò accudiva i suoi nipoti e ogni pomeriggio alle 4 raccontava una storia sempre nuova. Ma la cosa più bella di questa persona è che non si arrendeva mai davanti a niente, era sempre sorridente e trasmetteva gioia e voglia di fare. Una persona che con niente ha dato tutto. Una persona di un'intelligenza e di una sensibilità fuori misura. Ricordava centinaia di proverbi. A scuola era bravissima e fino agli ultimi giorni della sua vita ripeteva la divina commedia a memoria. Neanche la malattia che la colpì ulteriormente 5 anni prima della sua morte provocando un'emorragia cerebrale e*

*un delicato intervento chirurgico la cambiò. Anzi, seppur non completamente collaborante riuscì anche in quel caso a vincere la malattia all'età di 86 anni quasi compiuti continuando a regalarci emozioni forti, dimostrando un'intelligenza sopra la media e mantenendo sempre quello spirito vitale. E dire che nessuno si sarebbe mai aspettato che fosse sopravvissuta alla malattia.....*



*Promuovere l'aggregazione sociale incentivando i talenti delle persone e portando avanti momenti di confronto nello **spirito cristiano** con uno sguardo attento alla realtà sociale, senza trascurare il contesto generale in cui nasce e si sviluppa un problema sociale, favorendo l'aggregazione delle fasce di popolazione più giovani (bambini, ragazzi, adolescenti e giovani) attraverso attività volte all'educazione in generale anche attraverso la conoscenza e valorizzazione del territorio. In particolare l'associazione prende spunto dalla persona di Angelina Di Gregorio per quanto riguarda la sua condotta morale e le sue qualità nell'affrontare la vita. L'associazione concretamente per creare uno spirito comunitario, un senso di appartenenza alla realtà locale nella quale opera e una migliore comprensione delle dinamiche relazionali e della comprensione della persona in quanto tale, organizza incontri periodici nei quali vengono trattati argomenti di vario tipo suscitando il confronto e la riflessione ed elaborando di volta in volta dei progetti da realizzare inerenti l'argomento trattato. Tali argomenti saranno scelti anticipatamente in base alle necessità che al momento il gruppo presenterà e potranno essere i più disparati possibili. Gli argomenti potranno essere affrontati come tali o potranno essere organizzate attività che facciano capire meglio il senso del tema. A tal fine quindi, potranno essere organizzate anche attività all'aria aperta, attività ricreative come sagre, feste, attività volte alla scoperta del territorio, attività fisiche per scoprire e superare i propri limiti, attività di manualità, attività di abilità, attività di conoscenza di usi e costumi locali e di altre realtà, organizzazione di scambi culturali tra l'Italia e gli altri paesi, attività di sensibilizzazione ai vari*

*problemi della collettività, organizzazione di mostre e convegni, corsi di formazione e orientamento, ecc.... Per il raggiungimento dello scopo l'associazione si prefigge di realizzare anche progetti promozionali ed educativi non escludendo contatti e collaborazioni con istituzioni, servizi pubblici e privati e avendo ove possibile un rapporto sinergico con tutte le realtà del territorio nei limiti previsti di legge.*

***Insomma, questa associazione vuole cambiare il mondo partendo dalle piccole cose, vuole far capire che non bisogna essere chissà chi o cosa per divertirsi, per stare bene e per far stare bene gli altri, e soprattutto vuole che ognuno venga accettato per quello che è, e che alle volte sono le persone alle quali non avresti mai dato una chance che ti sorprendono davvero, come Angelina, che ha dimostrato sempre di essere all'altezza di ogni situazione e non si è mai tirata indietro rispetto a cose che apparentemente sembravano più grandi di lei, ma ha saputo trovare la strada giusta per superare ogni problema non curandosi del suo problema.***

***Se vuoi condividere anche tu i fini dell'associazione donaci il tuo 5 per mille!!!!***



**5xmille**